

6. AIAS – Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 132.957.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ha sede centrale in Roma e si articola in Sezioni e Comitati Regionali. L'AIAS promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle rispettive famiglie; a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale, che limitano il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di autonomia delle persone in situazione di handicap impedendo il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

Nel 2001 l'AIAS ha continuato l'azione di sensibilizzazione e di informazione sui problemi dell'handicap, l'azione propositiva e interlocutoria presso il Parlamento e le istituzioni pubbliche al fine di migliorare sempre più la legislazione a favore dei disabili e la corretta applicazione della normativa vigente.

E' proseguita, attraverso le sue 120 Sezioni, l'attività gestionale dei Centri di Riabilitazione che forniscono assistenza, in regime di convenzione con le ASL o con gli Enti locali, di circa 22.000 disabili. Le aree d'intervento dell'Associazione sono di seguito riportate.

Assistenza agli handicappati gravi

Per quanto riguarda le condizioni di gravissimo handicap l'AIAS, a seguito dell'approvazione della legge 162/98, ha incentrato la sua azione su:

- il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle strutture di accoglienza, attraverso lo studio e l'elaborazione di nuove metodologie e la realizzazione di interventi socio-riabilitativi mirati;
- una capillare azione di informazione preventiva rivolta alla coppia al fine di fornire conoscenze sugli aspetti genetici e sui rischi delle patologie su base genetica;
- l'individuazione delle coppie a rischio e qualora in fase prenatale fosse accertata la presenza di una malformazione o menomazione, supporto alla coppia;
- il sostegno psicologico alla famiglia nella fase prenatale e neonatale;
- la promozione della ricerca scientifica.

Scuola

L'Associazione si è impegnata per la reale integrazione scolastica degli alunni e studenti portatori di handicap, fornendo alle famiglie, attraverso la collaborazione di esperti, il supporto necessario per salvaguardare il diritto allo studio dei loro figli.

Ha partecipato con esperti della Commissione Scuola ai lavori dell'Osservatorio Handicap, istituito presso il Ministero della pubblica istruzione.

Handicap e informazione

Presso la sede centrale AIAS è in funzione da diversi anni un Centro di Documentazione che raccoglie il materiale bibliografico, legislativo e dossier sui temi del lavoro, scuola, barriere architettoniche ecc., ed è in grado di fornire la più ampia informazione in tema di disabilità. E' continuata nel corso dell'anno la pubblicazione della rivista bimestrale "AIAS", rivista che viene inviata regolarmente ai soci, ai parlamentari, alle associazioni di categoria, agli operatori e professionisti della riabilitazione, agli Enti locali, ecc..

La rivista mensile "AIAS informa", pubblicata con cadenza mensile, rappresenta uno degli strumenti usati per lo scambio di informazioni tra la sede nazionale e le sezioni locali.

A cura della sezione di Venezia è stata realizzata, e distribuita alle Aziende di promozione turistica, la guida, scritta da sei giovani disabili veneziani, "Luoghi d'arte a Venezia" che raccoglie informazioni sull'accessibilità di 22 tra chiese e musei della città.

L'Associazione ha, inoltre, curato la pubblicazione del libro monografico "L'AIAS in Italia alle soglie del terzo millennio".

Convegni

Sono stati realizzati i seguenti convegni:

- Monza: “ Crescere con una neurolesione: una sfida per tutti”;
- Roma: “ Nuove tecnologie come opportunità di lavoro per i disabili”

Ha partecipato alle manifestazioni nazionali:

- 2-3 marzo III Congresso Nazionale della FISH- Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - durante il quale si è dibattuto il tema “Federalismo, esigibilità dei diritti e servizi territorio”;

- 7 novembre Consiglio Nazionale Disabilità;

L'Associazione, che in ambito internazionale è membro della COFACE – Confederazione delle Associazioni delle Famiglie in Europa – e dell'UIOP – Unione Internazionale Organismi Familiari - , è stata presente agli incontri internazionali programmati dal Consiglio direttivo della COFACE .

In ambito nazionale è stata presente agli incontri della FISH, alle riunioni del Consiglio Nazionale delle Disabilità ed ha partecipato alla Consulta permanente delle Associazioni di handicappati e delle loro famiglie, istituita presso il Dipartimento della Solidarietà Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri; alla Commissione protesica presso il Ministero della Sanità ed ha aderito al “Summit della solidarietà”.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto trasmesso (All.6), debitamente firmato dal Presidente dell'AIAS e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, mostra l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo

L'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'AIAS Nazionale regolarmente convocata nei giorni 21-22-23 settembre 2001 ha approvato i dati del conto consuntivo relativo all'intera gestione 2000.

Le spese sostenute per il personale dipendente ammontano a lire 109.241.114, mentre per compensi a terzi sono stati spesi 18.544.950.

Le spese per beni e servizi sono pari a lire 104.754.034.

7. AIL –Associazione Italiana Laringectomizzati

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £.73.051.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione si propone la tutela degli interessi generali dei laringectomizzati. A tal fine collabora con tutti gli enti pubblici e privati che si occupano di problemi connessi alla rieducazione alla parola; promuove l'istituzione di centri e corsi di insegnamento atti ad elevare i livelli di rieducazione; provvede alla formazione di rieducatori ed al loro aggiornamento in terapia riabilitativa; favorisce gli interventi finalizzati all'introduzione di nuove tecniche e programmi di riabilitazione dei disabili; fornisce assistenza sanitaria riabilitativa, protesica e terapeutica a favore di associati anziani o indigenti; collabora con società, enti e privati ed assume ogni altra iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali. L'Associazione ha riferito sull'attività svolta fornendo le indicazioni di seguito riportate.

- 18-19-20 gennaio 2001 Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Milano "Il Filo del futuro";
- 25 gennaio – 15 febbraio 2001 - Sezione di Treviglio– soggiorno marino invernale a San Bartolomeo a Mare;
- 3 febbraio 2001 Incontro di tutte le Sezioni in occasione della celebrazione di S. Biagio, Patrono dei laringectomizzati;
- 11 febbraio 2001 – Sezione di Milano – Spettacolo dei "Semper Allegher" presso la parrocchia di S. Gaetano (Milano);
- 24 febbraio -10 marzo 2001 – Sezione di Milano – soggiorno marino a Cavi di Lavagna;
- 2 marzo -16 marzo 2001 – Sezione di Monza – soggiorno marino a S. Bartolomeo a Mare;
- 31 marzo 2001 – Sezione di Milano e tutte le altre Sezioni – Incontro in occasione della Pasqua per la Santa Messa;
- 8 aprile 2001 – Sezione di Vigevano – Festa di primavera, con pranzo sociale al Ristorante del Priore di Morimondo;
- 10 aprile 2001 – Sezione di Milano – visita al "Museo Poldi Pezzoli" di Milano;
- 28 aprile 2001 – Sezione di Firenze – Convegno AIL;
- 15 maggio 2001 – Sezione di Milano – visita al Palazzo reale – Mostra di Leonardo;
- 18 maggio 2001 – Sezione di Brescia – gita primaverile a Parma e ai luoghi verdiani – Roncole e Busseto- ;
- 19 maggio 2001 – Sezione di Biella – Convegno delle Associazioni di volontariato.
- 2 giugno 2001 – Sezione di Milano – gita primaverile sul lago d'Orta con navigazione sul lago per l'isola S. Giulio e pranzo al ristorante S. Giulio ;
- 22 maggio – 3 giugno 2001 – Sezione di Monza – gita con visita alle città di Ferrara e Ravenna;
- 20 maggio 2001 – Sezione di Pavia – Assemblea annuale della sezione "C. Ponzio – PV ";
- 25 maggio 2001 – Sede Nazionale - Convocazione Consiglio Nazionale per il rinnovo delle cariche sociali e approvazione del bilancio consuntivo 2000;
- 26 maggio 2001 – Sede Nazionale – Assemblea annuale generale AIL per il rinnovo delle cariche sociali e per l'approvazione del bilancio consuntivo 2000;
- 10 giugno 2001 – Sezione di Treviglio – gita a Desenzano sul lago di Garda;
- 23 giugno 2001 – Sezione di Desio – gita sociale a Lovere, lago d'Iseo, e al lago di Endine. Sosta a Sotto Il Monte;
- 18 agosto 2001 - Sezione di Treviglio – giornata dell'amicizia AIL a Roccolo di Treviglio;
- 29 settembre 2001 – Sezione di Milano – Assemblea generale della Sezione;
- 6 ottobre 2001 – Sezione di Milano – gita sociale a Montisola sul lago d'Iseo e all'azienda agricola " La Boscaiola";
- 27 ottobre 2001 – Sezione di Monza – assemblea generale della Sezione;

- 9 novembre 2001 – Sezione di Milano – Convegno del Consiglio Nazionale per il rinnovo degli incarichi associativi;
 - novembre 2001 – Roma presso il Policlinico Gemelli – partecipazione della sezione di Roma all'incontro sul volontariato organizzato dall'Università Cattolica del S. Cuore;
 - 15 novembre 2001 – Sezione di Milano- messa in suffragio degli amici defunti;
 - 14 dicembre 2001 – Sezione di Brescia – incontro prenatalizio di tutti i soci;
 - 15 dicembre 2001 – Incontro di tutti gli associati per la Santa Messa in occasione del Santo Natale. Sono state interessate tutte le sezioni;
 - 19 dicembre 2001 – Ospedale di Niguarda di Milano – festa prenatalizia con brindisi augurale;
 - 20 dicembre 2001 – Sezione di Pavia – incontro dei soci per la festa prenatalizia e rinfresco;
- Per quanto riguarda, inoltre, l'attività svolta nel corso del 2001 dai Centri di Rieducazione AIL si riportano i seguenti dati: 861 laringectomizzati hanno frequentato i Centri ed hanno appreso correttamente la voce esofagea 720 utenti.
- Gli iscritti all'Associazione nel 2001 sono stati 5250 riuniti in 38 Sezioni. Nello stesso anno si è potuto contare sul funzionamento di 78 Centri di Rieducazione.
- “Il Corriere dei Larigectomizzati” è stato stampato in 7000 copie per ciascuno dei 4 numeri trimestrali per un totale di 28.000 copie annue.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto trasmesso (All.7), debitamente firmato dal Presidente dell'Associazione, mostra l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo

L'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione, in data 26 maggio 2001, ha approvato il Rendiconto finanziario 2000.

Le spese sostenute per il personale ammontano a lire 24.176.015, mentre sono stati spesi 28.050.000 per rimborsi a volontari.

Le spese per beni e servizi sono pari a lire 266.960.399.

8. AIPD - Associazione Italiana Persone Down onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 116.203.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'A.I.P.D. ha sede in Roma ed ha per scopo di operare a favore delle persone Down e delle loro famiglie nonché di contribuire allo studio della Sindrome di Down, ad un'aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle persone Down accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta.

L'attività istituzionale svolta dall'Associazione nel periodo considerato può essere sintetizzata come segue.

1. *Attività di tutela, consulenza e ricerca*

In questo ambito ricadono i servizi offerti e le attività svolte da Telefono Down, dall'Osservatorio scolastico e dall'Osservatorio sul mondo del lavoro. In particolare, il servizio Telefono Down ha continuato ad operare nei diversi fronti su cui si struttura la sua attività (consulenza telefonica, aggiornamento legislativo, rapporti con le istituzioni) confermando anche per quest'anno il trend di crescita che già si era manifestato negli anni scorsi.

Nell'ambito degli interventi di tutela e consulenza, non va dimenticato il progetto di sensibilizzazione del personale ospedaliero e di supporto ai neogenitori: "Quando nasce un bambino con la sindrome di Down".

2. *Altre attività a supporto delle persone down e delle loro famiglie*

Il servizio di informazione e consulenza dell'AIPD ha offerto alle famiglie, agli operatori sociosanitari e scolastici, la possibilità di visite e consulenze specialistiche sui vari aspetti della sindrome di Down.

Il servizio di consulenza legale, formato da un'equipe composta da un giudice, un notaio ed un avvocato, con lo scopo di tutelare le persone con handicap, ha fornito consulenza gratuita su questioni legate direttamente o indirettamente alla sindrome di Down o ad altre disabilità.

3. *Rapporti con altre associazioni, gruppi e istituzioni*

L'AIPD ha da sempre avuto contatti e rapporti di collaborazione con associazioni di handicappati e gruppi a livello nazionale e internazionale. In particolare sul piano nazionale l'Associazione, che fa parte della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH), ha mantenuto rapporti con le altre associazioni italiane delle persone con sindrome di Down e dei loro familiari.

L'Associazione è presente nell'Osservatorio permanente sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione; nella Consulta permanente delle Associazioni disabili e delle loro famiglie;

In ambito internazionale è membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa, aderisce all'EDSA (European Down Syndrome Association), fa parte della CEEH Italia, struttura nazionale della CEEH europea e ONG di coordinamento sul tema dell'inserimento lavorativo dei disabili.

In ambito nazionale, con le istituzioni statali, ha mantenuto rapporti costanti con il Parlamento (Commissioni Affari Costituzionali, Sanità, Servizi sociali, Istruzione, Lavoro) e con i Ministeri per la Solidarietà, Sanità, Interno, Pubblica Istruzione, Lavoro, Tesoro.

4. Attività di informazione

La rivista *Sindrome Down Notizie*, rivista quadrimestrale, è stata regolarmente inviata alle Sezioni, ai soci, alle famiglie, agli operatori del settore, alle scuole, a centri di riabilitazione pubblici e privati, ASL, consultori, ospedali;

Il sito internet, attivo dal 1998, è stato ulteriormente potenziato e rinnovato in alcuni contenuti.

5. Attività di divulgazione culturale

Nel corso del 2001 è continuata la diffusione dei quaderni AIPD già esistenti e destinati all'informazione e all'aggiornamento di genitori ed operatori, ed è stato realizzato il fumetto "Aiuto! Mi sono perso!", che rappresenta il tentativo di offrire ai ragazzi riflessioni e suggerimenti su come comportarsi qualora si perdano.

6. Attività di promozione sociale

L'attività di sensibilizzazione è stata realizzata attraverso diverse iniziative tra le quali la stampa del calendario AIPD 2002, pensato quale strumento per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla realtà delle persone con sindrome di Down, e la diffusione del film "A proposito di sentimenti".

7. Attività di supporto alle sezioni e di interscambio di informazioni e stata attuata attraverso iniziative di formazione, pubblicazione dello stampato "Pony-Express" e aggiornamento della "Guida per le Sezioni".**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.**

Nell'elaborato trasmesso, regolarmente firmato dal Presidente e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (All.8), viene evidenziato l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo

L'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Italiana Persone Down, ha approvato i dati del conto consuntivo relativo all'intera gestione 2000 in data 1 aprile 2001.

Le spese sostenute per il personale dipendente ammontano a lire 135.868.114, mentre per collaboratori coordinati e continuativi sono stati spesi 160.647.875.

Le spese per beni e servizi sono pari a lire 152.604.593

9. ANAFIM - Associazione Nazionale per l'Assistenza ai Figli Minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 151.462.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANAFIM, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, costituita, tra dipendenti ed ex dipendenti del Ministero della difesa, con lo scopo di svolgere attività di assistenza, di protezione sociale ed anche attività sportive, culturali e ricreative in favore dei figli minorati dei dipendenti ed ex dipendenti del Ministero della difesa, nonché degli stessi appartenenti al Ministero della difesa colpiti da minorazioni disabilitanti.

L'Associazione, con sede in Roma, è composta di più Sezioni dislocate sul territorio nazionale che fanno capo alla Presidenza Nazionale.

Le Sezioni sono gli organi operativi dell'Associazione e sviluppano la loro azione principale nel campo dell'assistenza diretta dei disabili mediante terapie riabilitative, programmi di lavoro guidato, attività ricreative e di integrazione sociale, propaganda sulla prevenzione dell'handicap, informazione e protezione sociale dei disabili.

In particolare, per quel che riguarda l'attività di informazione e propaganda nel periodo di interesse, durante i soggiorni estivi ed invernali e nel corso di particolari manifestazioni sportive, al fine di sensibilizzare il pubblico più vasto ai problemi che incontrano i disabili nella vita di relazione, sono stati distribuiti opuscoli informativi sull'handicap, sugli scopi e sulla attività dell'Anafim e copie del giornale dell'Associazione "ANAFIM Notizie". Il giornale, stampato con cadenza quadrimestrale in circa 4.000 copie e abitualmente inviato a tutti i soci, ai Comandi/Enti militari e a quanti contribuiscono all'attività dell'Associazione, riporta informazioni di carattere scientifico e legislativo sull'handicap e notizie sull'attività svolta dalle Sezioni e dalla Sede nazionale.

Per quel che attiene l'attività di assistenza socio-sanitaria, tutti i centri si sono avvalsi della consulenza del Prof. M. Formica, già docente di neuroriabilitazione presso l'Università La Sapienza di Roma, che, in particolare presso i centri di Caserta e di Roma, ha praticato visite agli assistiti e consulenze sulle terapie e i programmi riabilitativi messi a punto dai medici delle strutture.

Diversi sono stati i soggiorni montani e viaggi organizzati per i disabili ed i loro familiari con lo scopo di favorire il benessere psico-fisico dell'assistito, creando, altresì, occasioni di scambi relazionali con l'esterno al fine di aumentare la sua capacità di integrazione con il mondo circostante.

Presso le Sezioni di Caserta, Padova, Roma, Taranto sono stati sviluppati corsi di tipo occupazionale e ricreativo che hanno consentito ai frequentatori dei centri di dedicare, in virtù dei loro interessi e delle loro inclinazioni, parte del tempo ad attività quali pittura, stampa, cartotecnica, ceramica, falegnameria, giardinaggio, cucito e maglieria.

Inoltre, a supporto agli interventi di psicologia clinica, sono state sviluppate attività riabilitative di tipo fisiocinesiterapico, ippoterapico, logopedico, e di informatica applicata. I servizi sociali hanno affiancato le famiglie dei disabili per il superamento sia delle difficoltà incontrate nella gestione del disabile in abito familiare che di quelle burocratiche legate al Servizio Sanitario Nazionale.

La Sezione di Roma ha continuato la collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ed ha, pertanto, consentito a diversi studenti di svolgere un tirocinio pratico presso il proprio Centro Anafim. Sempre presso la Sede di Roma, ad integrazione dei piani riabilitativi ed assistenziali svolti dalla struttura dell'Associazione, sono state avviate, nella seconda metà dell'anno, attività di terapia riabilitativa in sostituzione di alcune tipologie che le ASL hanno comunicato di non poter più erogare.

Il Servizio Sociale, come per il passato, ha operato in campo nazionale per coordinare le famiglie nella partecipazione delle attività ricreative organizzate aiutandole a superare sia le difficoltà ambientali e di gestione del disabile nell'ambito familiare, sia le difficoltà burocratiche con il Servizio Sanitario Nazionale. Particolare rilievo è stato dato al "supporto familiare" attraverso spazi dedicati alla consultazione di terapisti e di medici specialisti per la chiarificazione dei piani riabilitativi e delle problematiche familiari e personali specifiche.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L'elaborato, presentato (All.9) regolarmente firmato dal Presidente Nazionale e dal Presidente del Collegio Sindacale, pone in evidenza le spese sostenute con il contributo concesso.

d) Conto consuntivo

L'Assemblea Generale dei soci ha approvato il conto consuntivo relativo all'intera gestione 2000, in data 27 aprile 2001.

Le spese sostenute per il personale, ivi compresi i collaboratori volontari, ammontano a lire 81.162.591.

Le spese per beni e servizi ammontano a lire 171.142.761.

10. ANFFAS -Associazione Nazionale Famiglie e Disabili Intellettivi e Relazionali onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 326.277.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANFASS, storica Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali, nasce a Roma nel 1958 ed è stata riconosciuta con DPR 1542 nel 1964 Ente morale con personalità giuridica. Nel 1997 è divenuta Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali.

Gli scopi dell'Associazione sono di seguito elencati:

- tutelare gli interessi delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie;
- far conoscere, a tutti i livelli istituzionali e attraverso i mass-media, il disagio in cui vivono le famiglie dove è presente una persona in situazione di handicap mentale; gestire servizi residenziali e semiresidenziali per la riabilitazione, l'assistenza e l'inserimento scolastico e lavorativo dei disabili intellettivi, specie ultraquattordicenni;
- predisporre soluzioni, attraverso la realizzazione di case/famiglia e comunità alloggio, per ospitare i disabili orfani o con genitori anziani;
- gestire servizi di assistenza domiciliare e di sollievo alle famiglie finanziati attraverso la legge 162/98;
- organizzare servizi di trasporto per la frequenza dei Centri di riabilitazione in convenzione con l'Ente pubblico locale;
- organizzare attività di tempo libero con partecipazione alle iniziative presenti nel territorio, principalmente nel settore giovanile dello sport;
- gestire corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale addetto al settore dell'handicap;
- gestire servizi di riabilitazione ambulatoriale per disabili in età pre-scolare e scolare e, soprattutto, interventi di riabilitazione precoce che consentano il maggior recupero del bambino disabile.

Nel corso dell'anno 2001 è stato avviato il progetto Comunicazione e Immagine, approvato dall'Assemblea Nazionale svoltasi nel novembre 2000, che prevede una revisione del sistema di comunicazione interna ed esterna dell'Associazione da attuarsi attraverso un rinnovato progetto editoriale e grafico del periodico LA ROSA BLU, la creazione di un nuovo prodotto, ANFASS NEWS (tre uscite nel 2001), la creazione all'interno del sito internet di un servizio per l'accesso ai documenti e alle circolari interne dell'ANFFAS.

E' proseguita e si è intensificata, l'attività del Tribunale dei Diritti del Disabile. Il Tribunale, pur nella sua natura di organismo extra giudiziario, affronta nel merito delle disposizioni del diritto alcuni problemi concreti che attengono alla quotidianità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie. Nell'ambito dell'iniziativa Ability, svoltasi a Torino nel novembre 2001, si sono potuti pubblicizzare le finalità e i programmi del Tribunale.

In collaborazione con il WWF Italia il 18 marzo 2001, si è inaugurato il percorso per i disabili nell'oasi naturalistica di Alviano. Il progetto fa parte di un più ampio programma che porterà a quota 13 le oasi che si doteranno di attrezzature e percorsi accessibili ai disabili.

L'ANFFAS si è accreditata, sin dalla fase sperimentale, presso il Ministero della Sanità, nell'ambito del progetto ECM. Tra gli eventi formativi che sono risultati accreditati, nella fase sperimentale, si segnalano:

- la ricerca nei servizi sanitari e sociosanitari per il ritardo mentale;
- il parent-training: l'alleanza operatori-famiglie;
- il ritardo mentale ed eventuali disturbi psichiatrici associati: definizione, classificazione, diagnosi.

Presso la Sezione di Salerno (luglio 2001) si è svolto il "Convegno Nazionale sulla qualità

nei servizi per i disabili intellettivi” durante il quale si è affrontato il tema della qualità e della crescente attenzione della Pubblica Amministrazione, anche nel sistema sociosanitario, a forme di certificazione dei sistemi di garanzia qualità. Il Convegno si è reso necessario per la scadenza imposta dalla Regione Campania per giungere alla certificazione dei servizi accreditati e per l’individuazione del lavoro che l’Associazione dovrà svolgere per la definizione della Carta dei servizi e degli indicatori minimi di qualità.

Nel corso del 2001 si è pervenuti ad un accordo con la Casa Editrice Tannini di Brescia e il Centro Studi Disabilità dell’ANFFAS di Brescia per la diffusione della bibliografia della collana GEA, specifica sulle problematiche del ritardo mentale e delle difficoltà di apprendimento, e per l’attuazione di comuni iniziative formative. Nel 2001 è stata pubblicata l’Agenda Sociale Gea 2002, con un inserto curato dall’Associazione sulla normativa sociosanitaria riferita alla disabilità.

Sono, inoltre proseguite le collaborazioni con le Associazioni consorelle tra cui la FISH, l’ANCI, il CNCA e l’elaborazione di progetti a livello comunitario.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L’elaborato trasmesso e allegato alla relazione (All.10), regolarmente firmato dal Presidente Nazionale e dal Presidente del Collegio Revisori dei Conti di controllo, evidenzia l’utilizzo del contributo assegnato.

d) Conto consuntivo

Il bilancio consuntivo consolidato dell’Associazione relativo all’anno 2000 è stato approvato dall’Assemblea Nazionale Ordinaria dei Rappresentanti dei Soci, riunitasi nei giorni 21 e 22 aprile.

Le spese sostenute per il personale ammontano a lire 450.448.035;

Le spese sostenute per beni e servizi sono pari a lire 1.067.655.142.

11. ANGLAT – Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 133.524.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti, con sede in Roma, svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero a favore e nell'interesse degli automobilisti disabili o, comunque, dei disabili nei rapporti con il mondo automobilistico, dei trasporti in genere e delle barriere architettoniche, nonché della mobilità in senso lato di tutti i disabili, qualunque sia la natura, sia essa fisica, psichica o sensoriale dell'handicap in rapporto alle loro esigenze di trasporto, sia per via terra, sia per mare o per via aerea.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali l'ANGLAT ha svolto, durante l'anno 2001, le seguenti attività.

Progetto guida Disabili Gravi. Tale progetto, in fase di realizzazione conclusiva, ha comportato l'individuazione delle varie patologie da abbinare ai diversi adattamenti di guida presenti sul mercato e la programmazione di test e prove sui veicoli allestiti con le soluzioni tecniche più appropriate per ogni caso. Si prevede che i risultati del progetto, elaborato a seguito del I Convegno Internazionale sulla mobilità, saranno presentati nel corso dell'anno 2002.

Convegno Patente Europea "Handicap Diritto alla Mobilità per Tutti". Durante il convegno, che si è tenuto il 3 aprile 2001 a Roma presso la sede centrale INAIL, sono state discusse le diverse legislazioni in materia adottate nei paesi comunitari, nonché le modalità applicative della nuova normativa legata alla patente europea per i disabili.

Progetto Provincia di Roma Scuola Guida per Disabili. L'Associazione ha partecipato alla stesura di questo progetto in collaborazione con la Provincia stessa e le Associazioni delle Autoscuole. Il progetto, che ha previsto l'assegnazione di sei vetture multiadattate da destinare alla scuola guida per disabili e affidate in comodato d'uso dalla Provincia di Roma ai Consorzi delle autoscuole, è stato presentato all'opinione pubblica e agli addetti ai lavori in una conferenza stampa in data 3 ottobre 2001, presso Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma.

Ne corso del 2001 l'ANGLAT, ha collaborato con:

- il Ministero dell'Interno e con le Associazioni dei Disabili al un gruppo di lavoro "Sicurezza delle Persone Disabili", che ha portato all'elaborazione di un documento concernente le linee guida per la valutazione, per la sicurezza delle persone disabili in caso d'incendio, nei luoghi di lavoro e per la scelta delle misure di sicurezza da adottare;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la stesura della nuova "Guida per il Contribuente Disabile". La Guida è stata successivamente distribuita a tutti gli associati e, per il tramite delle proprie sezioni, a tutti i concessionari di automobili.
- il Comitato Tecnico Interministeriale, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha il compito di fornire alle Commissioni Mediche Locali informazioni sul progresso tecnico-scientifico in merito alla guida dei veicoli a motore da parte dei mutilati e minorati fisici;
- le Ferrovie dello Stato. L'ANGLAT ha partecipato, insieme ad altre Associazioni dei Disabili, a "tavoli tecnici" istituiti con lo scopo di favorire la mobilità del disabile in ambito ferroviario.

L'ANGLAT ha continuato, inoltre, l'attività di assistenza alle concessionarie di automobili per la corretta applicazione della normativa vigente a favore dei clienti disabili ed ha fornito consulenza agli associati in merito alla nuova normativa fiscale, agli adempimenti per il conseguimento o il rinnovo della patente speciale e al rilascio del contrassegno per invalidi.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato presentato (All.11) regolarmente firmato dal Rappresentante legale e dal Presidente dell'Organo di controllo, pone in evidenza l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha approvato il bilancio consuntivo relativo all'anno 2000 nella riunione del 25 maggio 2001.

Le spese sostenute per il personale ammontano a lire 101.224.879.

Le spese sostenute per beni e servizi sono pari a lire 85.428.082.

12 ANICI - Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini Anziani onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 885.397.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANICI ha la sede centrale in Roma ed opera su tutto il territorio nazionale e nell'ambito della CEE.

Costituisce una libera associazione sindacale di categoria a carattere nazionale, senza finalità di lucro.

Già componente UGIC, in dipendenza della legge n. 458 del 1965, può operare anche come associazione di volontariato ai sensi e per gli effetti della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 e successive modificazioni.

È componente della Consulta Permanente di Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e come da decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 30 dicembre 1996.

L'ANICI si articola in Comitati Regionali con sedi operative nei capoluoghi di Provincia e nei Comuni più importanti di Regione.

L'Associazione nel corso dell'anno 2001 ha promosso numerose iniziative (Convegni, Conferenze, Seminari) per far conoscere ed affrontare le problematiche connesse all'attuazione della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

In particolare l'ANICI ha mirato ad esaminare i problemi legati alle innovazioni nei servizi alla persona nell'ambito del piano regolatore sociale che ogni Regione, e quindi ogni Provincia e Comune, deve realizzare sul rispettivo territorio.

L'Associazione ha partecipato alle riunioni promosse dal Ministero degli Affari Sociali ed ha trasmesso le indicazioni e le direttive del Ministero ai rispettivi Comitati regionali.

I Comitati regionali hanno tenuto regolari e formali contatti, promosso incontri e partecipato alle iniziative delle singole Regioni sulle specifiche problematiche delle persone disabili ed anziane.

Sul territorio di Roma, l'ANICI ha continuato ad ospitare la Consulta Cittadina Permanente sui Problemi delle Persone Handicappate (delibera del Consiglio Comunale di Roma del 14 aprile 1981, n. 714). L'Associazione ha curato la segreteria e coordinato l'attività promozionale della stessa Consulta che è composta da circa cinquanta associazioni che si occupano, sul territorio di Roma e del Lazio, di handicap fisico, psichico e sensoriale.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L'elaborato presentato (All.12), regolarmente firmato dal Rappresentante legale e dal Presidente dell'Organo di controllo, pone in evidenza l'utilizzo del contributo concesso.

d) Conto consuntivo

La Giunta Esecutiva ha approvato il bilancio consuntivo relativo all'anno 2000 nella riunione del 23 marzo 2001.

L'Associazione non ha sostenuto spese per personale dipendente in quanto si avvale di volontari, mentre le spese per beni e servizi della sede centrale ammontano a lire 589.671.350.

13. ANIEP - Associazione Nazionale per la Promozione e la Difesa dei Diritti Civili e Sociali degli Handicappati

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 90.783.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANIEP – con sede in Bologna – si propone, tra i diversi scopi enunciati, dall'art. 1 del proprio statuto, di:

- rappresentare gli handicappati nei loro diritti positivi e umani, come singoli e come gruppo sociale, mediante adeguate forme di patrocinio e di informazione;
- promuovere l'integrale attuazione dei principi costituzionali concernenti l'uguaglianza, l'assistenza sociale ed economica, il diritto alla salute, all'istruzione, alla formazione professionale ed al lavoro, nel quadro della sicurezza e solidarietà sociale,
- sollecitare il definitivo superamento della tradizionale organizzazione e ideologia assistenzialistica, mediante servizi e prestazioni socio sanitarie di prevenzione, di riabilitazione e di socializzazione, al fine di conseguire la libertà dal bisogno e l'uguaglianza di opportunità, nell'ambito del pluralismo istituzionale e delle autonomie locali;
- sviluppare la propria azione in collegamento permanente con le organizzazioni sociali, sindacali e di volontariato, per inserire le rivendicazioni degli handicappati nel contesto delle politiche per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti di cittadini, nonché stabilire rapporti di collaborazione e di partecipazione con gli organismi e i programmi della comunità europea riguardanti le persone handicappate;
- attuare studi, ricerche ed attività informative e formative circa la situazione degli handicappati e sulle condizioni legislative, sociali, tecniche ed organizzative della loro integrazione e riabilitazione.

La relazione trasmessa si riferisce, prevalentemente, alle attività svolte dalla Presidenza dell'Associazione.

Nel corso del 2001 l'ANIEP, mediante comunicazioni, rapporti con parlamentari e partecipazioni a commissioni ministeriali, è intervenuta sui seguenti provvedimenti in fase di attuazione o di approvazione: *Diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999)*, con riferimento ad alcuni decreti di attuazione; *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000)*, per la parte relativa ai disabili e alle diverse forme di assistenza stabilite nei loro confronti. In particolare è stata sollecitata l'approvazione dei decreti legislativi per i nuovi criteri per il riconoscimento dell'invalidità e il riordino delle prestazioni economiche; *Finanziaria 2002*, per i temi: aumento delle pensioni d'inabilità, estensione dei congedi annuali ai coniugi delle persone disabili in situazione di gravità, detrazione fiscale delle spese assistenziali, provvedimenti per il "dopo noi"; *Disegno di legge 619* sull'Amministrazione di sostegno; *DL 1306* riguardante la delega al Governo per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione, con riferimento ai temi dell'inserimento dei disabili; *Livelli essenziali di assistenza sanitari*.

Nell'ambito delle attività di informazione e divulgazione culturale sono state realizzate campagne nazionali di documentazione e di informazione. In queste occasioni sono stati diffusi circa 40.000 pieghevoli contenenti statistiche, notizie legislative, indicazioni relative ai comportamenti e agli atteggiamenti adeguati da assumere nei confronti dei disabili e dei loro problemi pratici ed esistenziali.

Sono stati pubblicati due numeri del periodico ANIEP "Orizzonti Aperti", con aggiornamenti legislativi, commenti e notizie sulla disabilità e sulla socializzazione.

Con l'intento di promuovere una corretta cultura mirante all'integrazione delle persone disabili e per favorire la conoscenza dei loro diritti, è stato predisposto un testo sulla legislazione e handicap dal titolo: "Legislazione e handicappati, guida ai diritti civili dei disabili", pubblicato, poi, all'inizio dell'anno 2002. Nel corso del 2001 si è pervenuti alla prima stesura della ricerca,

condotta in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, "Situazione di vita e bisogni socio-assistenziali delle famiglie in cui vivono handicappati in situazione di gravità".

L'Associazione, inoltre, attraverso l'attività degli uffici centrali e periferici, ha svolto una costante attività di consulenza e patronato, espletando un rilevante lavoro di segretariato sociale, di rappresentanza e di tutela dei propri associati.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

L'elaborato presentato (All.13) regolarmente firmato dal Rappresentante legale e dal Presidente dell'Organo di controllo, pone in evidenza le spese sostenute con il contributo concesso.

d) Conto finanziario

L'Assemblea Nazionale ha approvato i dati del conto finanziario relativo all'intera gestione 2000 in data 19 maggio 2001.

Le spese sostenute per il personale ammontano a lire 41.897.931, mentre per compensi a lavoratori autonomi sono stati spesi 25.576.097.

Le spese per beni e servizi sono pari a lire 68.006.858

14. ANPVI -Associazione Nazionale per Privi della Vista e Ipovedenti onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 162.973.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti ha sede centrale in Roma. Essa persegue l'attuazione delle iniziative volte a migliorare le condizioni socio-economiche e ad elevare il livello culturale e professionale dei minorati della vista.

Nel corso del 2001 l'Associazione è stata impegnata nella elaborazione progettuale del Centro per l'Autonomia e la Mobilità. Il Centro, che verrà realizzato in località Campagnano di Roma, ospiterà la scuola per cani-guida ciechi. L'edificio prevede anche una foresteria per accogliere i non vedenti che devono essere istruiti alla deambulazione assistita con il cane – guida, un allevamento di cani da addestrare per lo scopo, uffici ed aule per le lezioni teoriche e per la formazione degli istruttori. Le opere inizieranno nel corso del 2002.

L'Associazione ha partecipato, nel corso dell'anno, ad alcune commissioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali.

Nel 2001 è stato organizzato, a Latina (RM), un importante convegno sull'ipovisione al quale hanno partecipato esperti e specialisti della materia. In questa occasione è stata presentata una ricerca sugli ipovedenti nella regione Lazio.

Nel campo della rieducazione visiva, presso quelle Regioni che hanno inteso delegare il servizio a strutture private, sono stati potenziati i Centri Regionali per la Riabilitazione Visiva.

In tema di occupazione, sono state elaborate proposte di legge da sottoporre all'esame del Parlamento per agevolare i non vedenti e gli ipovedenti nel lavoro tra le quali quella relativa alla modifica della legge n. 113/85, sui centralinisti telefonici e tecnici della comunicazione.

Nel campo della formazione professionale, l'ANPVI ha programmato alcuni incontri e realizzato corsi presso le proprie strutture. In particolare sono stati elaborati progetti di formazione per allevatori ed addestratori di cani-guida per ciechi e per operatori tiftotecnici per l'assistenza ai non vedenti anziani.

Intensa è stata l'attività culturale del Centro Artistico e Culturale – progetto NACSO - costituito all'interno dell'associazione con lo scopo di garantire ad artisti non vedenti e ipovedenti, la possibilità di partecipare a spettacoli e concerti di musica classica e leggera. Nel 2001 sono stati realizzati alcuni concerti presso le scuole con l'intento di favorire l'integrazione dei minorati della vista e i normodotati.

È stato potenziato il servizio di patronato al fine di fornire agli associati un servizio sempre più efficace ed efficiente per la risoluzione delle pratiche di pensione, di indennità di accompagnamento, sanitarie e di assistenza legale.

Nel campo della ricerca e della fornitura dei sussidi tecnici è stato potenziato il Servizio Ausili Tecnici per non vedenti e ipovedenti, con materiali tattili e sonori da fornire ai soci. Si sono, inoltre, intensificate le collaborazioni con i centri di ricerca delle aziende che operano in questo settore al fine di realizzare ausili sempre più validi.

Per quel che riguarda l'informazione l'ANPVI, che è anche presente con un proprio membro presso la Commissione per l'editoria dei non vedenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha continuato la stampa del mensile "Il Ponte" edito su cassetta e in braille per essere distribuito ai non vedenti, e in nero per far conoscere ad un pubblico più vasto le problematiche e le iniziative curate dall'Associazione.

Nell'ambito dell'attività internazionale l'ANPVI ha mantenuto contatti con altre associazioni europee e con le organizzazioni internazionali quali: l'Unione Europea, il Bureau International de Travail.